

## Polha Varese, una storia di sport e inclusione. L'intervista a Daniela Colonna Preti a Radio Materia

**Pubblicato:** Sabato 13 Settembre 2025



**Venerdì 12 settembre** è andata in onda su Radio Materia una nuova puntata di Soci All Time, la trasmissione quotidiana dedicata alle associazioni del territorio, realizzata in collaborazione con **CSV Insubria**. A condurre l'appuntamento Damiano Franzetti, che ha ospitato **Daniela Colonna Preti**, storica presidente della **Polha Varese**, realtà di riferimento per lo sport paralimpico sul nostro territorio e non solo.

Fondata nel 1982 da un gruppo di giovani con disabilità che volevano dimostrare di poter praticare sport a livello agonistico, la Polha è diventata negli anni un punto di riferimento nazionale. «All'inizio non c'era nulla — ha ricordato Daniela — né attrezzature, né spazi, né esperienza. Ma quei pionieri hanno iniziato comunque, dal nuoto all'atletica in carrozzina, fino al basket e al tennis tavolo».

Dal 1984 a oggi, ben **56 atleti della Polha hanno vestito la maglia azzurra alle Paralimpiadi**, conquistando circa **cinquanta medaglie internazionali**. Solo a Parigi 2024 erano presenti **otto atleti**, la delegazione più numerosa tra le società sportive italiane, con risultati di primissimo livello.

### **Non solo nuoto: tante discipline, una sola missione**

Oggi l'associazione promuove numerose discipline sportive: dal nuoto all'atletica leggera, dal kayak alla boccia paralimpica, passando per l'handbike, il tennis tavolo, il sitting volley e persino il **calcio**

**balilla paralimpico**, con atleti che militano nella nazionale italiana.

Nel panorama invernale, un posto speciale è occupato dallo **sledge hockey**: la squadra varesina, nota come *Armata Brancaleone*, è tra le sole tre realtà italiane attive in questa disciplina. Tre suoi atleti — **Alessandro Andreoni, Roberto Radice e Santino Stillitano** — hanno recentemente contribuito alla vittoria dell'Italia ai **Mondiali di gruppo B in Kazakistan**, che ha riportato gli azzurri nella massima serie in vista delle **Paralimpiadi di Milano-Cortina 2026**.

## Il progetto “Sport si può” e il futuro

Accanto all'attività agonistica, Polha porta avanti da vent'anni il progetto “**Sport si può**”, che ogni anno coinvolge circa **300 bambini con disabilità** nelle scuole del territorio, avviandoli all'acquaticità e facendo conoscere le opportunità sportive disponibili. Un'iniziativa che ha contribuito a diffondere la cultura dell'inclusione e a far crescere nuove generazioni di atleti.

Le sfide non mancano: la presidente ha sottolineato le difficoltà nel **reperire volontari** e nel garantire un **ricambio generazionale nella dirigenza**, oltre alla necessità di **maggiori risorse economiche**. «Servono persone con tempo e passione. Abbiamo tanti ragazzi del servizio civile, ma manca la continuità. E per il futuro sogno di trovare qualcuno che possa raccogliere il testimone», ha raccontato Daniela.

## Quarant'anni di impegno e passione

Daniela Colonna Preti, che ha firmato la sua prima tessera da volontaria nel 1985, ha visto crescere la Polha da piccolo gruppo di pionieri a grande famiglia sportiva. «Il momento più emozionante? Impossibile sceglierne uno solo. Ogni volta che vedo un bambino arrivare timido e poi sbocciare grazie allo sport, è una gioia immensa», ha detto.

Dopo quarant'anni di impegno, la Polha Varese continua a essere **una delle realtà sportive più vincenti e inclusive d'Italia**, capace di trasformare lo sport in un motore di autonomia, socialità e futuro per tantissimi ragazzi e ragazze con disabilità.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it